

Novembre 2016
N° 0 - € 0.00

LEFIAMMEDIPOMPEI

MAGAZINE LETTERARIO ONLINE

LA COVER PIÙ BELLA
DEL MESE

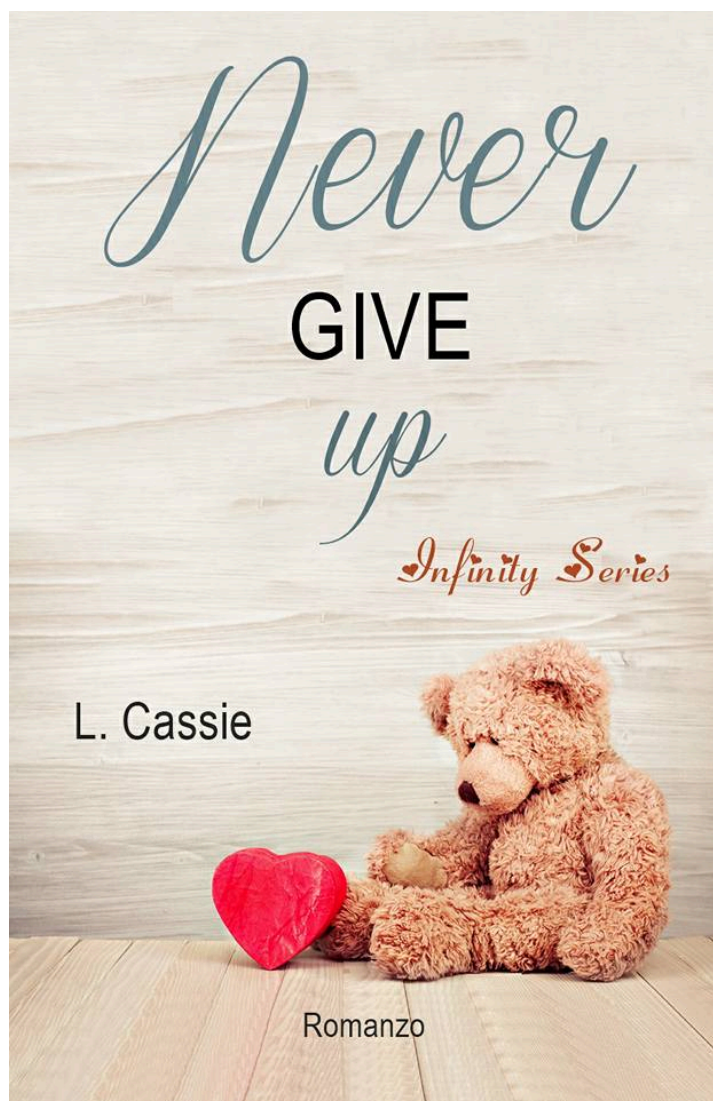
“NEVER GIVE UP” L. CASSIE

DUE
ESTRATTI
SCELTI
PER VOI

Le recensioni più
lette di Novembre

ALL'INTERNO LE NOSTRE
SEGNALAZIONI MADE IN
ITALY

WWW.LEFIAMMEDIPOMPEI.IT RECENSIONI LIBRI, SERIE TV, MANGA,
ANIME E TANTO ALTRO...



La cover che abbiamo scelto per il mese di Novembre è del libro “Never give up” Infinity Series di L. Cassie.

Trama:

Lailah è una ragazza forte ma, al contempo, fragile. È una ragazza che ha lottato con le unghie e con i denti pur di non permettere alle sue paure di prendere il controllo della sua vita. Ma ora Nathan, il ragazzo di cui è follemente innamorata, ha deciso di porre fine al loro amore e il senso di solitudine sembra schiacciarla.

Non sempre, però, le cose sono come appaiono e spesso, dietro a una decisione, si nasconde una motivazione molto grande. Lailah non conosce il vero motivo per il quale Nathan ha deciso di lasciarla e lo scopre proprio nel momento in cui si sta innamorando di Evan... un affascinante e misterioso ragazzo.

“Nichi arriva con il buio” di Sara Zelda Mazzini

Abbiamo scelto per voi l'estratto di un libro letto e recensito questo mese da una delle nostre bravissime ragazze dello staff.

Se ancora non conoscete l'autrice di questo libro, Le fiamme di Pompei ve ne consiglia la lettura.



“Nichi arriva con il buio”

Sara Zelda Mazzini

D.P. 30.07.2015

Narcissus Self Publishing

"L'isola, i nostri cumuli sabbiosi di ricordi ormai lontani; noi due sull'isola, Gli stessi antichi odori – oleandro, ginepro, biancospino. Ricreavamo col pensiero il tempo ormai smarrito dell'infanzia mentre calpestavamo con le suole delle scarpe i mucchi di alghe come dune, ogni anno sempre più incombenti, e ci sentivamo privi di speranza, poiché ciò che volevamo dal futuro era riavere indietro ciò che avevamo avuto nel nostro comune passato.

E forse il motivo di tanti silenzi sotto le grandi volute di stelle oleose era che entrambi sentivamo che il nostro amore non era mai esistito, lo avevamo improvvisato come un gioco per distrarci mentre ancora crescevamo, e una volta cresciuti lo avevamo utilizzato come l'unico pretesto per ritrovare un legame con ciò che si era perso.

Qualsiasi cosa fosse, impossibile negarlo: noi due insieme eravamo ormai l'unica traccia sopravvissuta a quel tempo scomparso. "

“Evermen. L’incantatrice” J. Maxwell

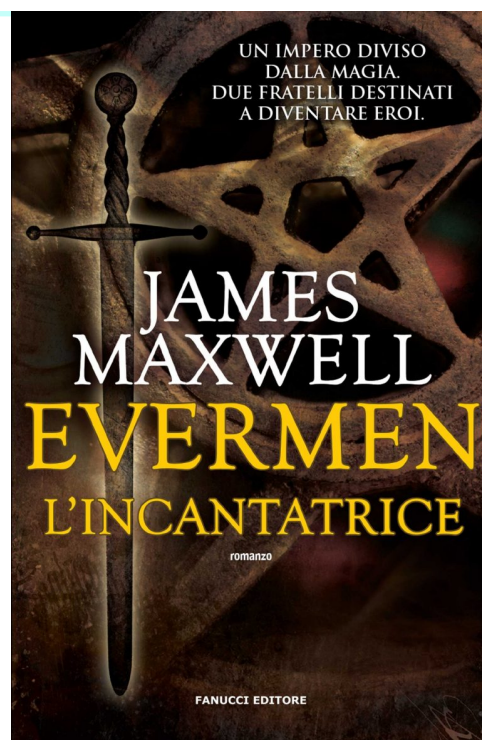
C’è un aspetto magico di questo racconto che risulta fluido, scivola tra le pagine e ci trasporta in una realtà dove il mago non è un personaggio fantastico, ma una realtà alla quale aggrapparsi per riportare giustizia laddove è stata negata.

“Evermen. L’incantatrice” è un libro fantasy intriso di magia, un libro che difficilmente riuscirete ad abbandonare.

In un mondo in cui la magia è dominante, presente e costante, chi ha il desiderio di sfruttarla per il bene del popolo deve riuscire a entrare in scuole per pochi e studiarne le dinamiche. Ma non è facile entrare nell’élite, soprattutto per chi non ha niente di cui vivere e basa la propria sopravvivenza solo sulle innate capacità.

Capacità, però, che se non ben coltivate non daranno alcun frutto. Magia che, se non allenata, non potrà salvare la nostra giovane protagonista. Ella e Miro sono due giovani orfani di padre e madre che cercano di sopravvivere a una vita di stenti. Una vita trascorsa in un mondo difficile, governato e oppresso da malvagi esponenti di ciò che è rimasto della civiltà di un tempo.

Ella vuole essere una incantatrice, ma la scuola che deve frequentare è troppo costosa e per farcela deve iniziare a lavorare duramente. Quando Miro parte per il fronte la ragazza si ritrova sola e una nuova figura si fa strada nella sua vita, Killian.



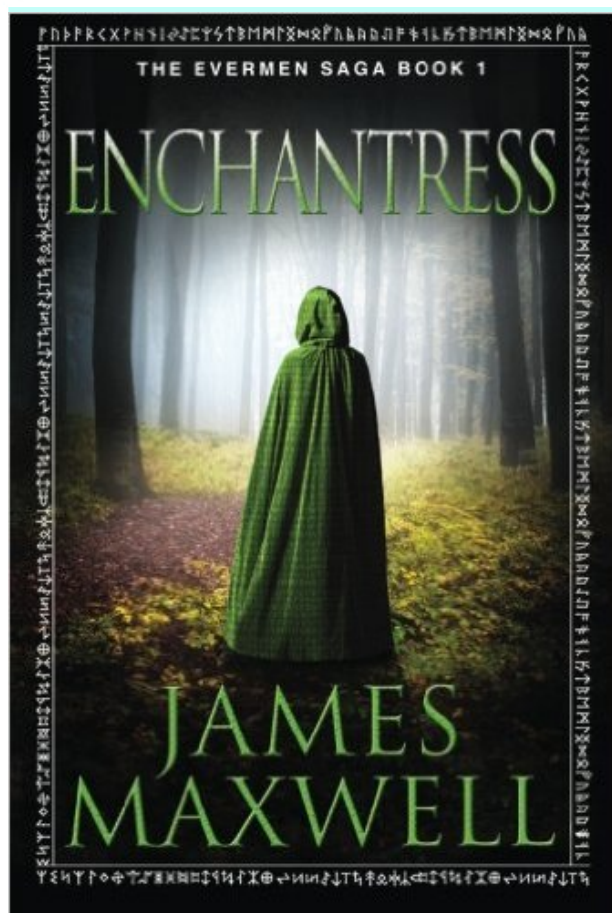
Titolo: Evermen. L’incantatrice

Autore: James Maxwell

CE: Fanucci Editore

Prezzo: cartaceo 9,90€ Kindle

4,99€ Data di uscita: 27.10.2016



Questo nuovo e importante personaggio entra nella storia portando con sé un alone di mistero che infittisce la trama di segreti. Ella deve entrare nella scuola di incantatori per poter padroneggiare i propri poteri e diventare incantatrice; deve anche superare numerose prove che la metteranno continuamente in gioco. E la figura misteriosa? Chi è Killian e cosa vuole da lei? Che ruolo avranno lui e il fratello Miro in questa avventura?

Il libro è interessante e per nulla scontato. L'autore ci propone una scrittura fluida, scorrevole e ben strutturata.

La trama presenta caratteristiche simili ai più classici libri di magia ma ha quella particolarità in più che la discosta dalle solite storie.

Particolarità accentuata da una piacevole vivacità, una caratteristica dello scrittore che spero riesca a mantenere anche per i prossimi libri.

Consiglio il libro agli amanti del genere fantasy e a chi non sa rinunciare a storie piene di avventure.

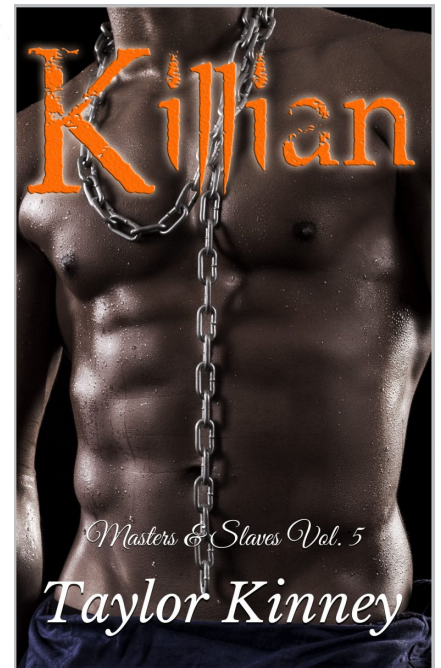
Mirtilla Malcontenta per Fanucci Editore

Il nostro voto: 4/5

Segnalazione nuove uscite di Novembre

“Killian” T. Kinney

Killian e Sin non vivono nell'harem della Regina, non sono così fortunati... loro appartengono al Principe Alexander e il loro giovane e vizioso Padrone non gli rende la vita facile e non gli concede alcuna libertà. Sin appartiene ad Alexander da quando era poco più che un ragazzino, hanno condiviso molto e tra loro c'è sempre stata una grande intesa, ma anche l'amore più profondo finisce quando è a senso unico e Alex è bravo ad allontanare le persone... Killian è ancora molto giovane, ma nonostante questo ha già sofferto tanto, soprattutto per mano del suo Padrone. Il suo unico rifugio è Sin che però si ostina a tenerlo a distanza e a non concedergli l'amore di cui ha sempre più bisogno. “Uno schiavo non ha il diritto di innamorarsi” è ciò che Sin gli ripete sempre più spesso, ma Killian sa ciò che vuole e non si arrenderà fin quando non l'avrà ottenuto...



“Sradiofonicamente amore”

S. Sciamplicotti

Ci sono notti che mi manchi talmente tanto che avrei voglia di urlare al mondo come ti amo e quanto. Ci sono notti insonni, bastarde, che sanno di fumo, di parole, di musica e di solitudine. Si può essere soli in un mondo che non senti più tuo, quando aspetti una parola che durante il giorno non viene detta e aspetti che le tue gambe siano avvinghiate alle sue e ti depili la fica per fare qualcosa di eccitante e di nuovo e ti racconti di quanto avresti bisogno di buttare giù un po' di chili per essere scopata appiccicata al muro o con la testa in giù. Ci sono notti nelle quali ti scendono le lacrime e hanno un sapore più salato del solito. Ci sono notti in cui odio talmente tanto chi mi dorme accanto che ucciderei o fuggirei lontano. Ci sono notti mie, solo mie, che forse non ti dirò mai.

“Se il nostro amore non basta”

Jenny Anastan



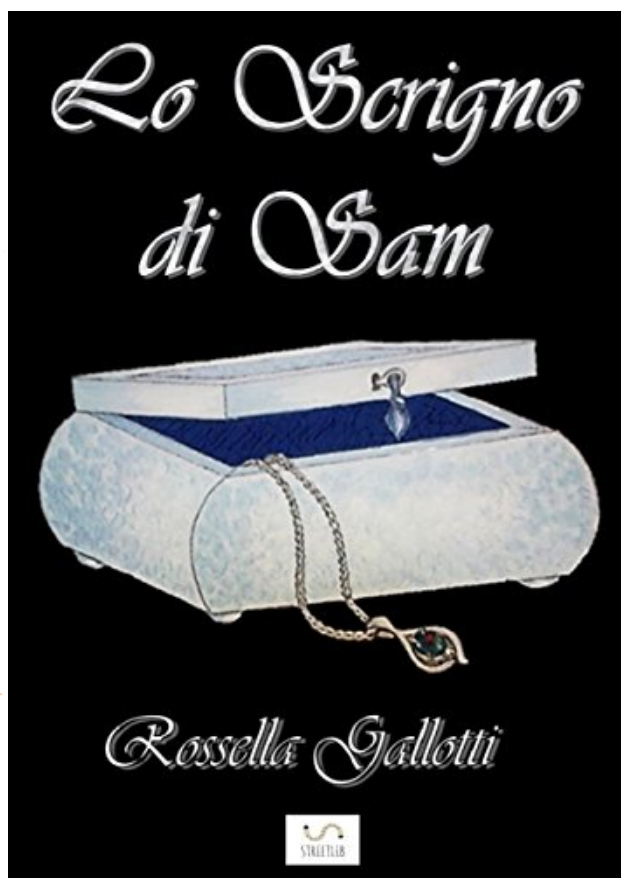
Serena e Stefano si amano da sempre, sin da bambini. Con Stefano Serena non ha scoperto solo l'amore, ma anche la passione, la felicità, e il matrimonio è il coronamento di tutti i suoi sogni. Tutto potrebbe essere perfetto se potessero avere un bambino. La vita però ha piani diversi per loro: dopo tre gravidanze infruttuose, il sogno di entrambi si infrange. Nella loro esistenza felice e realizzata si insinuano il silenzio, la sofferenza e la freddezza.

E anche la menzogna.

Serena decide così di allontanarsi da una situazione ormai insostenibile e organizza un viaggio da sola negli Stati Uniti, una vacanza "on the road" sulla Route 66. È la vacanza che ha sempre sognato, di cui tanto ha letto, ma che lei e Stefano non hanno mai fatto. Arrivata a Chicago, però, l'attende una sorpresa: il marito è lì ad aspettarla, pronto ad arrivare con lei fino a Santa Monica, al termine della mitica Route, e a provare a fare insieme un viaggio tra paesaggi immensi e meravigliosi che potrebbe rimettere insieme i cocci delle loro vite spezzate. Perché se l'amore non basta più, forse bisogna metterci l'anima.

“Lo scrigno di Sam”

R. Gallotti



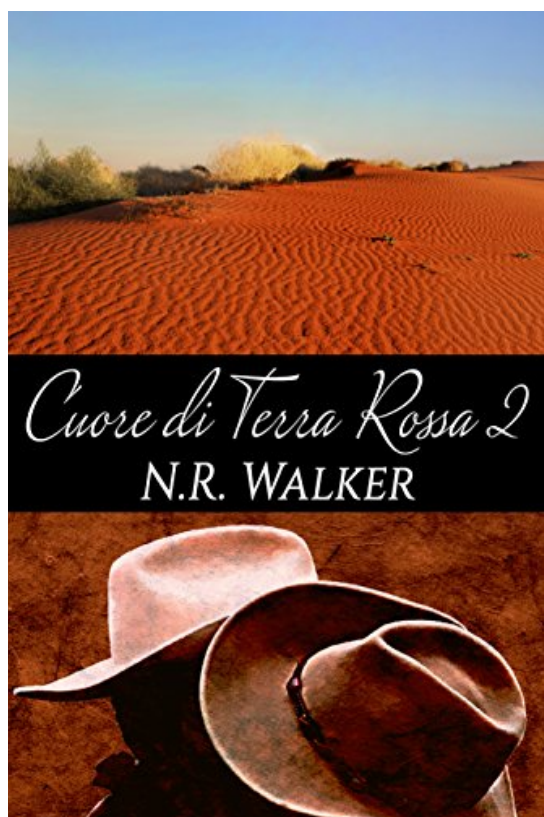
Un nuovo inizio: è questo ciò che ci sarà ad Atlanta per Alessia, ragazza Newyorkese di origini italiane. Con l'aiuto dell'agente federale Samuel Walker e della sua squadra, può finalmente lasciarsi alle spalle il passato doloroso e pericoloso a cui è sopravvissuta.

Impossibile però, sarà dimenticare gli occhi color ghiaccio di Sam, che le hanno conquistato il cuore, spezzandoglielo ora che deve dirgli addio.

Una nuova identità ed una nuova avventura lavorativa, come costumista sul set della nuova serie televisiva Hackers, faranno da contorno alla travolgente storia d'amore con Derek Monroe, il bellissimo e talentuoso attore protagonista. Un amore che porta con sé dei segreti ed Alessia non è la sola ad averne.

“Cuore di Terra Rossa 2”

N. R. Walker



Fino a quando Travis non è arrivato sulla porta della sua casa, Charlie ha vissuto una vita solitaria. Si è isolato, circondato da un milione di acri di terra rossa, sotto un sole che spacca le pietre e solitudine.

Dopo sei mesi, l'inverno è arrivato sul deserto e Charlie finalmente ha quella vita che non aveva mai sperato di poter avere.

Ma ciò che comporta il vivere e lavorare insieme ventiquattro ore al giorno, sette giorni a settimana, per sei mesi di fila, inizia in qualche modo a farsi sentire.

Charlie è un uomo molto, molto cocciuto, che tende più a fare conversazioni nella propria testa che non a parlare sul serio, mentre Travis non ha problemi a dire quello che gli passa per la mente. E anche se si sforzano di comunicare, Charlie capisce che sta allontanando Travis, eppure sembra incapace di smettere di farlo. Quando tutto si ridurrà alla questione se Travis debba andarsene o meno, forse non spetterà a loro prendere questa decisione...

*Segnalazione per Triskell Edizioni
Data di pubblicazione: 9 Novembre
Titolo: Cuore di terra rossa 2
Titolo originale: Red Dirt Heart 2
Serie: Terra rossa
Autrice: N. R. Walker
Traduttrice: Emanuela Graziani
Genere: Contemporaneo, Cowboy*



“Nichi arriva con il buio” Sara Zelda Mazzini

Touché. Ancora una volta Sara Zelda Mazzini colpisce nel segno e mi costringe (piacevolmente) a tornare indietro su posizioni e idee.

Dopo aver letto I Dissidenti e averne apprezzato trama e stile, “Nichi arriva con il buio” è stata un'altra lettura intensa e vissuta: in certi passi del romanzo sembra non essere lei l'autrice, ma poi, nella descrizione di luoghi, tempi e personaggi emerge un io, forte e deciso, riconducibile assolutamente alla nostra autrice.

10 anni : sono passati 10 anni dalla morte del suo ex fidanzato, Nichi, ma per Greta è stato solo un tempo cronologico, che non ha cancellato alcun ricordo della loro storia d'amore, ma, al contrario, se possibile, ha contribuito a creare un angulus nell'anima dove è come se la storia non si fosse mai conclusa. Ma la sorella adolescente di lui non ha avuto il tempo di conoscerlo davvero e allora è necessario i anche e solo il ricordo. E chi, se non Greta, potrà parlargliene?

Il tempo del racconto è un tempo privilegiato: sembra di sentire la brezza marina, assaporare il gusto dell'estate, calpestare la spiaggia umida. Ed è lì, in un'isola che è metafora della vita, che nasce e si intreccia la storia d'amore fra due giovanissimi, ognuno alle prese con piccoli e grandi drammi dell'adolescenza.

Greta deve fare i conti con il divorzio dei propri genitori, ma, pur con la sua fragilità, dovrà sostenere gli adulti e, soprattutto, la figura del padre mai cresciuto. Nichi è un giovane difficile, che rifiuta il mondo in cui vive. E se ne tormenta. Accomunati da un disagio che li porterà all'impossibilità a volte di scegliere, tormentati dall'insicurezza e dall'indecisione.

L'estate finisce e con essa gli abbracci e le confessioni fra i due. Per ben cinque anni dal primo abbraccio, Greta e Nichi si ritrovano e si perdono ogni estate, anno dopo anno. Anche se non riescono a frequentarsi sono legati da un sentimento talmente forte che non sanno affrontare. Il racconto di Greta rende vivo e presente il tempo passato. L'amore, che stravolge e annienta, che brucia

Il romanzo è stato per me un pugno allo stomaco, pagina dopo pagina: intenso, forte, crudele a volte. Ancora di più perchè non è solo un romanzo, potrebbe essere la vita. Anzi lo è. Un mondo giovanile fragile, insicuro, capace di sentire e volere fortemente, ma poi, inspiegabilmente e maledettamente fragili, perennemente in bilico fra ciò che vorrebbero essere e ciò che invece sono.

Un libro assolutamente consigliato e da leggere.

Una nota in più è la splendida (a mio avviso) cover del libro: un orologio che è tutt'uno con il volto, un'ambientazione marina e uno sfondo blu che dà un senso struggente di malinconia e tristezza.

Aglaia Il romanzo è stato per me un pugno allo stomaco, pagina dopo pagina: intenso, forte, crudele a volte. Ancora di più perchè non è solo un romanzo, potrebbe essere la vita. Anzi lo è. Un mondo giovanile fragile, insicuro, capace di sentire e volere fortemente, ma poi, inspiegabilmente e maledettamente fragili, perennemente in bilico fra ciò che vorrebbero essere e ciò che invece sono.

Un libro assolutamente consigliato e da leggere.

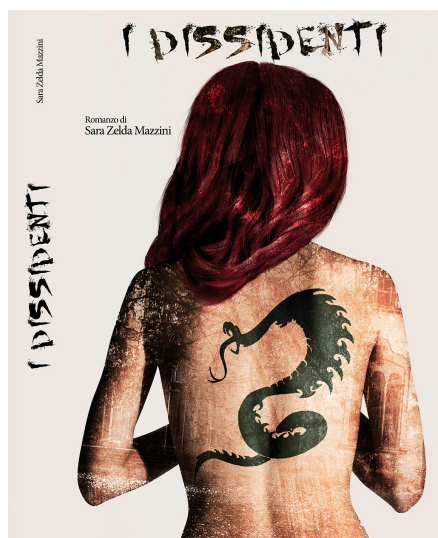
Una nota in più è la splendida (a mio avviso) cover del libro: un orologio che è tutt'uno con il volto, un'ambientazione marina e uno sfondo blu che dà un senso struggente di malinconia e tristezza.

Aglaia

Il nostro voto: 4/5

Le fiamme di Pompei

Se ancora non lo conoscete, vi consigliamo:



Dopo il primo anno di college, Summer avrebbe tanto voluto concedersi una magnifica vacanza in Spagna e, invece, è costretta a lavorare tutta l'estate nello stabilimento balneare dei genitori.

Stessa sorte è toccata alla sua amica Autumn dopo che i suoi genitori hanno scoperto che ha passato l'anno a studiare arte e fotografia invece di economia! Quando, però, allo stabilimento arrivano Lucas e Tyler l'estate sembra prendere un'altra piega...

Lucas è molto attratto da Summer e lei, nonostante l'iniziale antipatia, ricambia il suo interesse. Ma nella vita di Lucas non c'è spazio per le sorprese: finita la vacanza deve tornare a New York, dove lo attende il destino che suo padre ha scelto per lui.

Intervista all'autore: Gaby Crumb si racconta

Questo mese condividiamo con voi alcuni stralci dell'intervista fatta a Gaby Crumb. Se volete saperne di più visitate il nostro sito web www.lefiammedipompei.it

Innanzitutto raccontaci chi è Gaby? Cosa ami e cosa non sopporti?

Ecco la prima domanda e già vado nel panico... Chi è Gaby? Gaby è la parte di me che non smette mai di sognare, quella che si arrabbia di continuo per le ingiustizie, quella che vive sopra le nuvole e immagina di poter passare il tempo solo a leggere, scrivere e bere tè. Gaby è l'anima della persona che sono. Amo leggere, scrivere, amo avere milioni di pensieri continuamente che creano un gran casino nella mia testa e adoro riuscire a seguire ognuno di quei pensieri. Amo la nutella e la pizza. Amo accarezzare le orecchie del mio cane e mi commuovo quando mi sorride. Amo le storie toccanti e vedere l'amore in ogni sua forma. Mi piace tantissimo parlare con le persone che leggono i miei libri per sapere sempre che sensazioni hanno

provato. Sono contentissima del fatto che in tanti mi scrivano sul profilo FB e chiacchierino con me come se, con una delle mie storie, si sia creato una sorta di legame. Questo è emozionante ogni volta. Invece, non sopporto la presunzione, non sopporto chi si

nasconde dietro a "battute" per lanciare frecciate o accuse.

Non mi piacciono le persone che devono giudicare per forza il comportamento o le scelte degli altri. Non sopporto l'indifferenza come modo di comunicare tra persone che si vogliono bene o si definiscono in un qualche legame perché ritengo che la maggior parte delle volte non faccia altro che aumentare il risentimento delle persone e le ferisca inutilmente.

Hai una routine di scrittura? C'è un posto o un momento che ami e che dedichi solo alla stesura dei tuoi libri?

(sorrido...) Il mio modo di essere mentre scrivo è tutto fuorché abitudinario. Nella mia testa scrivo, immagino e parlo con i miei personaggi di continuo. Scrivo ovunque mi capita, in metropolitana mentre vado al lavoro, seduta sul divano mentre guardo la tv, appoggiata al tavolo mentre sono presa dal fare le pulizie di casa e all'improvviso mi viene in mente una scena. Il mio pc è sempre acceso e sempre in giro per casa, il cellulare ha l'app di word... vado in giro e nella mia borsa ho sempre una chiavetta usb dove c'è tutto il mio mondo da "autrice" e con quaderno con le pagine colorate e una penna di quelle che hanno tipo 5 colori scrivere monocolori. Sì decisamente

Tra i tuoi libri ne hai uno in particolare che ami molto? Un protagonista che ha conquistato il tuo cuore?

Questa è una domanda difficile o meglio è una scelta difficile. Sono legata ad ogni libro per motivi diversi. Ogni libro è un percorso di crescita diverso per me a prescindere dai personaggi. Sicuramente un libro che mi emoziona è "Dove finisce il cielo". E' stato il primo libro che ho avuto il coraggio di far leggere ad un pubblico. E' un libro che tratta del lutto, della rinascita e non è un argomento facile per chi è praticamente sconosciuto. Sono legatissima a Sam e ai suoi budini alla vaniglia, ho pianto tantissimo mentre lo scrivevo. Ma anche Damjan e Jaka mi sono cari e Jey poi le ombre... no non credo che riuscirei a scegliere uno di loro.

Ora pensa di avere di fronte un pubblico di aspiranti scrittori in attesa di un consiglio che possa spingerli nella giusta direzione. Cosa diresti loro? Quale consiglio vorresti dare?

Di scrivere se si sentono che in quel momento è l'unica cosa a cui riescono a pensare. Non importa cosa scrivono o come lo fanno. Gli direi che scrivere è qualcosa che uno sente dentro, è come una forza che non puoi frenare.

Il resto arriva pian piano e serve un passo alla volta perché quando decidi

di far leggere a qualcuno i tuoi pensieri bisogna imparare che ognuno di noi ha i propri limiti, bisogna imparare ad incassare le critiche senza offendersi ma anzi a prenderne quanto di buono c'è per potersi migliorare. Scrivere non è solo mettersi davanti ad un foglio bianco e scrivere quello che ti passa per la testa a caso. In ogni storia ci devi mettere un pezzetto di cuore, devi essere disposto a farti fare a pezzi dalle tue storie e a dare loro la possibilità di renderti di nuovo intero perché, quando scrivi in parte ti annulli per dare la possibilità ai tuoi personaggi di emergere, ed è qualcosa che ti rende infinitamente felice. Ecco gli direi che se quando pensano di scrivere sentono tutto questo allora non devono avere paura e devono seguire quella strada a dispetto di tutti e di tutto.

Mirtilla Malcontenta

Le fiamme di Pompei



© Le Fiamme di Pompei

Questo magazine non rappresenta una testata giornalistica in quanto realizzato senza alcuna periodicità'. Non si propone inoltre di avere ricavi economici di nessun genere in quanto è assolutamente gratuito e privo di sponsorizzazioni, né punta ad ottenere dallo Stato "benefici, agevolazioni e provvidenze" ed infine si basa sull'apporto assolutamente volontario dei curatori e dei collaboratori. Non può' pertanto essere considerato un prodotto editoriale ai sensi della legge numero 62 del 7/03/01.

Le immagini pubblicate sono state trovate su pagine web e giudicate di pubblico dominio. Se qualcuno, potendo vantare diritti su di esse, volesse chiederne la rimozione, può' scrivere al mio indirizzo di posta elettronica: info@lefiammedipompei.it